

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: modifica, a seguito di variazione del legale rappresentante p.t. del DCA n. U00418 del 16/12/2012, recante: *“Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Laboratorio Analisi Cliniche Cesano s.r.l.”, gestito dalla Laboratorio Analisi Cliniche Cesano s.r.l. (P. IVA 05954901004), con sede in Via Della Stazione di Cesano n. 576 - 00123 Roma”.*

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI, quanto alla determinazione dell'attribuzione e della competenza a provvedere:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014, con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 530 del 8 ottobre 2015, concernente: *“Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 17 settembre 2015 e del relativo regolamento allegato, nonché dell'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 721 del 14 dicembre 2015, concernente: *“Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B”;*

VISTA la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, recante: *“Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”* e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, recante: *“Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art. 5, comma primo, lett. b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali)”* e s.m.i.;

VISTO il DCA n. U00418 del 16/12/2012, recante: *“Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Laboratorio Analisi Cliniche Cesano s.r.l.”, gestito dalla Laboratorio Analisi Cliniche Cesano s.r.l. (P. IVA 05954901004), con sede in Via Della Stazione di Cesano n. 576 - 00123 Roma”;*

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTA la nota del legale rappresentante p.t. della società Laboratorio Analisi Cliniche Cesano s.r.l., acquisita al prot. reg. con il n. 110742 del 01/03/2016, con la quale lo scrivente comunica la cessione della totalità delle quote sociali dalla società Laboratorio Analisi Cliniche Cesano s.r.l. alla società Laboratorio Analisi Guidonia s.r.l. non propedeutica ad atto di fusione, nonché la variazione del medesimo legale rappresentante p.t. dalla persona del Sig. Attilio Aquilanti a quella del Sig. Mario Dionisi, allegando la documentazione di Legge;

CONSIDERATO che, in conformità all'art. 14 del r.r. 26 gennaio 2007 n. 2, occorre prendere formalmente atto della variazione del legale rappresentante p.t. della persona giuridica che gestisce il presidio sanitario;

RITENUTO, di conseguenza, di modificare, all'interno del testo del DCA n. U00418 del 16/12/2012, l'indicazione del legale rappresentante p.t. della società Laboratorio Analisi Cliniche Cesano s.r.l. dalla persona del Sig. Attilio Aquilanti a quella del Sig. Mario Dionisi, nato a Roma il 19/06/1950;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- modificare, all'interno del testo del DCA n. U00418 del 16/12/2012, l'indicazione del legale rappresentante p.t. della società Laboratorio Analisi Cliniche Cesano s.r.l. dalla persona del Sig. Attilio Aquilanti a quella del Sig. Mario Dionisi, nato a Roma il 19/06/1950;
- confermare, per il resto, il DCA n. U00418 del 16/12/2012, recante: "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Laboratorio Analisi Cliniche Cesano s.r.l.", gestito dalla Laboratorio Analisi Cliniche Cesano s.r.l. (P. IVA 05954901004), con sede in Via Della Stazione di Cesano n. 576 - 00123 Roma*";
- notificare il presente Decreto, a mezzo PEC, al legale rappresentante della società "Laboratorio Analisi Cliniche Cesano s.r.l.", con sede legale in Via Della Stazione di Cesano n. 576 - 00123 Roma e domicilio eletto ai fini del presente procedimento presso lo Studio Legale Stefanelli in Bologna, all'indirizzo s.stefanelli@ordineavvocatibopec.it, al Municipio Roma XV ed alla ASL Roma 1 (già RM/E);
- stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti
